

Una inaccettabile sequela di annunci contraddittori

Inviato da Marista Urru
mercoledì 27 giugno 2007

C'è da aver paura. Il governo ed i suoi Ministri ci ammanniscono annunci , affermazioni, subito corrette o addirittura contraddette. Il Paese da quando costoro s'governano vive in una continua incertezza che non può che danneggiare l'economia. Dalle mie parti, come l'altra volta che costoro hanno s'governato, già chiudono le attività. Credevo fossero dei furbi che facevano il gioco delle tre carte, tanta insipienza mi pareva impossibile, ora invece ho paura : temo siano anche incapaci di fare i conti, un ministro contraddice l'altro ed ognuno di loro contraddice quel che lui stesso ha detto il giorno prima, oltre che grottesco, è preoccupante, ma insomma : in mano a chi stiamo? Dopo le affermazioni e le promesse di ieri oggi ci dicono i sindacati che....

(Dal Sole 24 ore) "delle promesse , restano solo briciole o poco più: l'extragettito da 2,5 miliardi promesso per il welfare nel 2007 rischia di ridursi ai 500-600 milioni per l'una tantum autunnale in favore delle pensioni basse. Gli aumenti strutturali e le risorse per gli ammortizzatori potrebbero viaggiare su un treno che partirà solo nel 2008. Pur senza affermarlo ufficialmente, i sindacati fanno trapelare tutto il loro malumore per come il Governo starebbe rimodulando la "dote" messa a disposizione per il negoziato su pensioni, e sostegni ai giovani. E non mancano le repliche, seppure indirette, a chi nella sinistra, dopo il vertice di maggioranza di lunedì, aveva intravisto una svolta. «Ma quale svolta — fa notare Pier Paolo Baretta (Cisl) — per il 2007 vogliono darci solo l'aumento una tantum sulle pensioni minime, rinviando al 2008 la rivalutazione delle pensioni e l'incremento dell'indennità di disoccupazione ». Una piccola fetta di extragettito fiscale. Non solo. Nell'incontro di lunedì notte il Governo ha cercato di far digerire ai sindacati anche il pensionamento dal 2010 con 40 anni di contributi, con le penalizzazioni per chi esce prima....."

Comunque chi sa che diranno domani, sicuro qualcosa di opposto, roba da film di Ridolini, solo che a noi ci vien da piangere.